

PROGETTO AZIENDALE
UNITA' OPERATIVA COMPLESSA
PRONTO SOCCORSO
ULSS 5 OVEST VICENTINO

Redatto da : Alessandra Fioraso (Inf. PS Arzignano)

Progettazione: Direttore U.O.C. Dr Vito Cianci, Addondi Mauro
(inf. PS Arzignano)

INDICE

1. Scopo
2. Campo di applicazione
3. Strategie
4. Denominazione del progetto
5. Data inizio progetto
6. Gruppo di lavoro
7. Obiettivi
8. Durata del progetto
9. Progettazione
10. Indicatori di verifica di efficacia ed efficienza
11. Realizzazione del progetto
12. Destinatari
13. Bibliografia
14. Abbreviazioni e terminologia

Scopo

Il progetto vuole favorire ed ottimizzare le conoscenze e le abilità tecniche del personale medico, infermieristico, operatore socio-sanitario ed autista soccorritore al fine di migliorarne le competenze. Il percorso dovrebbe permettere al professionista di essere capace di riconoscere prontamente segni e sintomi del paziente, di dare risposte immediate ed appropriate, erogando un'assistenza d'equipe efficace, tempestiva e globale, secondo i criteri definiti e concordati con il Responsabile dell' UOC.

Campo di applicazione

- Pronto Soccorso Arzignano
- Pronto Soccorso Valdagno
- PPI Montecchio Maggiore
- PPI Lonigo

Strategie

Al fine di raggiungere gli obiettivi si sono individuate tali strategie :

- analisi organizzativa e strutturale del servizio
- predisposizione ed adozione di un piano di formazione
- predisposizione ed adozione di una scheda di valutazione delle competenze specifiche.

Denominazione del progetto

“ Seminari scientifici ”

Data inizio del progetto

Giugno 2010

Gruppo di lavoro

- Responsabile Direttore U.O.C. Pronto Soccorso ULSS 5 Ovest Vic.no, Inf. Addondi Mauro;
- Consulenti specialisti dell'ULSS 5 Ovest Vic.no;
- Centro di formazione ULSS 5 Ovest Vic.no

Obiettivi del progetto

E' evidente come, in un Pronto soccorso, promuovere e realizzare la

formazione permanente e l'aggiornamento professionale costante all'interno del personale medico, infermieristico, operatori socio-sanitari, rivesta un ruolo di primaria importanza, da qui si evince la necessità di stabilire conoscenze e competenze di tutto il personale che vi opera al fine di assistere l'utente nel modo migliore.

La formazione rappresenta la base indispensabile per alimentare una cultura professionale, creare uno sfondo per l'autonomia gestionale in emergenza, innalzare il livello di sicurezza nella gestione dei pazienti, incentivare la soddisfazione del personale, promuovere la crescita professionale, ridurre gli errori da malpractice, stimolare la competizione "sana" e costruttiva del personale, motivare scelte e decisioni, dare l'impulso alla trasversalità con la nascita di un linguaggio comune all'interno e verso specialisti esterni e favorire la creazione dello spirito di gruppo.

End point secondario può essere considerato migliorare l'informazione e la "compliance" dei pazienti e dei familiari al momento della dimissione.

Durata del progetto

Dall'anno 2010 all'anno 2012

Progettazione

Sono state previste 120 ore totali (5 ore per seminario). Le 5 ore totali sono state così suddivise : 2 h di studio privato, 30 minuti di pre-test all'inizio di ogni seminario e h 2,5 di formazione frontale.

Realizzazione del progetto tramite modalità Power Point.

Per ogni abbinamento di due seminari scientifici è stato approvato l'accREDITAMENTO ECM.

Indicatori per la verifica di efficacia ed efficienza

Vien da sé che ci si attende, parallelamente ad un incremento di indicazione una riduzione di " state anxiety ", un approccio globale ed olistico all'utente nella sua specifica individualità con l' auspicio di limitare al minimo

indispensabile eventuali fonti di stress, inutili interventi assistenziali ed incrementando sensazioni di soddisfazione tra tutto il personale operante in equipe.

Realizzazione del progetto

I seminari scientifici sono iniziati nell' autunno 2010 e tuttora sono in fase di svolgimenti. Gli argomenti che vengono trattati sono :

- Arresto cardiaco
- La sincope
- Il dolore toracico
- Il trauma toraco-addominale
- La dispnea ed il distress respiratorio
- Le vertigini
- Problemi medico-legali in PS
- La febbre
- Le intossicazioni
- Il dolore lombare
- Le aritmie ipocinetiche
- Imaging in emergenza-urgenza
- Le aritmie ipercinetiche
- Lo shock
- La cefalea
- Il paziente violento
- La crisi epilettica
- Il coma
- Il trauma cranico

In una società della conoscenza l'acquisizione di cultura e relativo aggiornamento sono diventati indispensabili. E' opportuno risvegliare l'interesse di ogni figura professionale offrendo le conoscenze di base e spingerli ad abbracciare carriere scientifiche.

Occorrerà anche fare il possibile affinché il personale conservi l'entusiasmo e la motivazione ed avere la possibilità di realizzarsi. Se gli operatori non vengono incoraggiati si rischia di ottenere risultati non tangibili.

Destinatari

Medici, infermieri, operatori socio-sanitari, autisti soccorritori di dell' UOC dell' ULSS 5 Ovest Vicentino.

Direttori UU.OO. coinvolti nel progetto formativo.

Bibliografia

Harrison- Principi di medicina interna, Linee guida e protocolli in attuazione nell' UOC.

Abbreviazioni e terminologia

P.S. = Pronto soccorso

PPI = Punto di Primo Intervento

UOC = Unità Operativa Complessa

UU.OO. = Unità Operative